

Note, campeggi e soste notturne

Una vacanza in Scozia è un viaggio abbastanza impegnativo, noi abbiamo percorso oltre seimila chilometri, e quindi anche i costi sono piuttosto significativi.

Nonostante l'euro abbia ridotto molto le distanze dalla sterlina rispetto a soli due anni fa, a luglio 2008 il costo della vita era ancora sensibilmente più alto.

Anche per questo motivo il viaggio inizia con molto anticipo, con la ricerca di un traghetto da Calais per Dover a prezzi accettabili, e la miglior soluzione è quella on line.

Tenendo presente che in certi orari, giorni e tipo di prenotazione si può arrivare a spendere anche meno della metà, capirete bene che vale la pena perdere un po' di tempo a cercare la condizione migliore evitando di arrivare sul porto e "prendere quello che c'è".

Per quanto riguarda il problema delle soste notturne, al di là del fatto che in certi piccoli borghi risulta spesso difficile trovare un posto adeguato e tranquillo, c'è anche da dire che alla fine si riesce sempre a trarsi d'impaccio con sistemazioni che, anche se non sempre ideali, garantiscono comunque una certa sicurezza.

La Scozia è comunque una meta che da questo punto di vista offre ampie garanzie, e noi abbiamo utilizzato i campeggi solo nelle città di Edimburgo e di Glasgow, un po' perché le città non sono mai ideali per soste notturne sia dal punto di vista della sicurezza che da quello della tranquillità intesa come riposo, un po' perché, per esempio a Glasgow, tali possibilità sono escluse a causa di ordinanze che vietano la sosta notturna alle autocaravan se non in strutture organizzate.

Soste defilate sono comunque possibili anche di notte, ma magari in situazioni non ideali, e anche volendo usufruire di parcheggi a pagamento la spesa alla fine convince anche i più riottosi ad usufruire dei campeggi.

Nessun problema invece nei centri più piccoli, dove capita anche di passare la notte in situazioni incantevoli, magari in parcheggi illuminati in riva al mare, o in piccoli centri delle *Grampian Mountains* in pieno *Malt Whiskey Trail* che ancora si fanno rimpiangere.

Molto frequenti invece i divieti specifici, "no overnight parking", o limitati alle sole caravan, e qui sta al buon senso di ognuno valutare se è il caso o no, come ci è successo un paio di volte, di trasgredire.

Se vi capita di dover pernottare poi lungo le autostrade inglesi, gratuite, è bene sapere che in molte aree di servizio o ristoro, la sosta è spesso limitata a due ore, in alcuni casi è invece possibile la sosta notturna a cifre che si aggirano intorno alle 10 sterline, sconsigliabile fare i furbi dal momento che gli incaricati alla vigilanza rilevano periodicamente presenze e numeri di targa allo scopo di sconsigliare chi volesse "provarci".

Conviene uscire e cercare una situazione tranquilla in qualche piccolo centro ai margini dell'autostrada.

Tra i posti dove abbiamo pernottato segnaliamo i seguenti.

Edimburgo

Morthonall Camping, in Morthonall Gate, delizioso, su uno splendido prato con servizi puliti ed efficienti.

Coordinate **W 003°10.741' N 55°54.256**

Periferia sud di Edimburgo ed ottimamente servito da mezzi pubblici.



Il campeggio di Edimburgo